

DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell'articolo 70, sesto comma, del Regolamento Emittenti adottato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni relativo all'operazione di

**FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI
SOCIETÀ AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI
IN
SVILUPPO IDRICO S.P.A.**

Sintesi dei dati pro-forma e dei dati per azione concernenti Acque Potabili e Sviluppo Idrico

Di seguito si riportano le tabelle che mostrano la comparazione tra alcuni dati di sintesi patrimoniali ed economici consolidati storici di Acque Potabili ed i medesimi dati consolidati pro-forma al 30 giugno 2014 relativi a Sviluppo Idrico successivamente alla prospettata operazione di fusione.

Stato Patrimoniale Riclassificato 30-06-2014	SAP Consolidato	Sviluppo Idrico post fusione pro-forma
<i>Migliaia di Euro</i>		
Capitale immobilizzato	128.211	128.211
Capitale di esercizio netto	3.897	3.263
Attività non correnti destinate ad essere cedute: di natura non finanziaria	8.557	8.557
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-3.723	-3.723
CAPITALE INVESTITO NETTO	136.942	136.308
Patrimonio netto	103.687	104.582
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette)	33.255	31.726
		0
COPERTURE	136.942	136.308

Conto Economico Riclassificato 30-06-2014	<i>Migliaia di Euro</i>		<i>Euro per Azione (1)</i>	
	SAP Consolidato	Sviluppo Idrico post fusione pro-forma	SAP Consolidato	Sviluppo Idrico post fusione pro-forma
<i>Migliaia di Euro</i>				
Ricavi della gestione caratteristica	30.219	30.219	0,84	3,96
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.648	7.084	0,21	0,93
RISULTATO OPERATIVO	961	397	0,03	0,05
RISULTATO ANTE IMPOSTE	141	-552	0,00	-0,07
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	-285	-978	-0,01	-0,13
DIVIDENDO	0	0	0,00	0,00

(1) Dati per azione calcolati sulla base di un numero di azioni SAP pari al numero di azioni costituenti l'attuale capitale sociale di SAP (36.002.945) e sulla base di un numero di azioni di Sviluppo Idrico post fusione pari a 7.633.096, come illustrato nel corso del presente documento informativo

Sommario

1. AVVERTENZE.....	5
RISCHI CONNESSI ALLA FUSIONE IN QUANTO OPERAZIONE CON PARTE CORRELATA	5
RISCHIO OPERATIVO	6
RISCHIO FINANZIARIO	6
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	8
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE.....	8
2.1.1 Descrizione delle società oggetto dell'operazione	8
2.1.2 Modalità, termini e condizioni dell'operazione.....	10
(segue:) Valori attribuiti alle società interessate all'operazione, indicando l'eventuale esistenza di perizie – criteri seguiti per la determinazione del rapporto di concambio e metodi di valutazione seguiti.....	12
(A) DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO.....	12
(B) CRITERI SEGUITI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO.....	14
(C) CRITERIO SEGUITO PER LA VALUTAZIONE DI SAP	15
(D) CRITERIO SEGUITO PER LA VALUTAZIONE DI SVILUPPO IDRICO.....	16
(segue:) Modalità di assegnazione delle azioni di Sviluppo Idrico e data di godimento delle stesse.....	16
(segue:) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante o di quella che risulta dalla fusione	17
(segue:) Riflessi tributari dell'operazione su SAP.....	17
2.1.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della società incorporante a seguito dell'operazione.....	18
2.1.4 Effetti della fusione sui patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla fusione, ove tali effetti siano comunicati dagli aderenti ai patti medesimi.	19
2.2 MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE	19
2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'emittente	19
2.2.2 Programmi elaborati dall'emittente con particolare riguardo alle prospettive industriali ed alle eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni; previsioni circa l'attuazione, in tutto in parte, degli stessi nei successivi 12 mesi	20
2.3 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	21
3 EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE.....	21
3.1 DESCRIZIONE DI EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE NONCHÉ SULLA TIPOLOGIA DI BUSINESS SVOLTO DALL'EMITTENTE MEDESIMO	21
3.2 EVENTUALI IMPLICAZIONI DELL'OPERAZIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO.....	21
4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLA SOCIETÀ INCORPORATA	22
5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE.....	28
5.1 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO PRO-FORMA	28
5.2 INDICATORI PRO-FORMA PER AZIONE DELLA SOCIETÀ EMITTENTE.....	33
5.3 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA.....	34
6. PROSPETTIVE DELL'INCORPORANTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO ..	34

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è stato predisposto da Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili (o Acque Potabili S.p.A.) (“**SAP**”, la “**Società**” o la “**Società Incorporanda**”) ai sensi dell’articolo 70, comma 6, del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed integrato (di seguito, il “**Regolamento Emittenti**”).

Il Documento Informativo è volto ad illustrare l’operazione di fusione per incorporazione (la “**Fusione**”) di SAP in Sviluppo Idrico S.p.A. (“**Sviluppo Idrico**” o la “**Società Incorporante**” e, congiuntamente a SAP, le “**Società**”).

Gli azionisti di SAP sono stati convocati in Assemblea per il giorno 24 settembre 2014 in unica convocazione per l’approvazione dell’operazione di Fusione.

L’Assemblea delibererà sulla base del progetto di Fusione predisposto ai sensi dell’articolo 2501-ter del codice civile e depositato presso i registri delle imprese di Torino in data 8 agosto 2014 ai sensi dell’articolo 2501-ter, comma 3 del codice civile, nonché degli altri documenti resi disponibili con le modalità previste dalla normativa in vigore (si veda in particolare il successivo paragrafo 2.3).

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede sociale in Torino, Corso XI febbraio n. 22 e pubblicato a mezzo SDIR-NIS nonché sul sito internet di SAP all’indirizzo web www.acquepotabilispa.it.

1. AVVERTENZE

Rischi connessi alla Fusione in quanto operazione con parte correlata

La Fusione consiste in una fusione per incorporazione di SAP in Sviluppo Idrico. Alla data del presente Documento Informativo, SAP è sottoposta al controllo di Sviluppo Idrico congiuntamente con Iren Acqua Gas S.p.A. (“**IAG**”, società sottoposta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A.) e Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (“**SMAT**”).

La Fusione si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il “**Regolamento Parti Correlate**”), nonché ai sensi dell’articolo 2 lettera a) della procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate di SAP (la “**Procedura Parti Correlate**”) e quindi è stata approvata nell’osservanza delle regole indicate dall’articolo 2391-bis del codice civile, che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni.

In particolare, il progetto di Fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SAP previo parere favorevole del Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate di SAP (il “**Comitato Parti Correlate**”). A tale organo, composto esclusivamente da amministratori non esecutivi e indipendenti, è demandato, ai sensi dell’art. 4 della Procedura Parti Correlate, il compito di pronunciarsi sull’interesse della Società al compimento dell’operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Comitato Parti Correlate, dopo essere stato tempestivamente informato della prospettata operazione, ha avviato prontamente le attività propedeutiche all’esame della Fusione; è stato quindi coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo; ha esercitato il suo diritto di chiedere informazioni e formulare osservazioni; è stato assistito da un consulente che ha autonomamente individuato, il quale ha rilasciato un proprio ulteriore parere sulla rispondenza dell’operazione all’interesse della Società e sulla sua correttezza sostanziale.

Al termine di tali verifiche il Comitato Parti Correlate, all’unanimità ha espresso in data 5 agosto 2014 il proprio parere favorevole all’operazione di Fusione. Tale parere è stato pubblicato nel sito internet della Società (www.acquepotabilispa.it) e allegato al documento informativo redatto ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento Parti Correlate pubblicato in data odierna.

Nella deliberazione consiliare del 7 agosto 2014 convocata per approvare, inter alia, l’operazione e il progetto di Fusione, i consiglieri Dott.ssa Fabiola Mascardi, Presidente della Società, l’Ing. Paolo Romano, Vice Presidente e Amministratore Delegato della Società, Dott. Francesco Sava, Amministratore Delegato della Società, l’Ing. Gianluigi Devoto, Amministratore Delegato della Società, l’Ing. Fabio Giuseppini, consigliere di amministrazione della Società, la Dott.ssa Roberta Sciolotto, consigliere di amministrazione della Società, hanno dichiarato, ciascuno per quanto di propria competenza, di essere portatori di un interesse ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2391 codice civile e dell’articolo 5.3 della Procedura Parti Correlate. Tutti i consiglieri della Società hanno partecipato al voto della delibera che è stata approvata col voto favorevole di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala infine che il componente del Consiglio di amministrazione della Società Incorporanda Dott.ssa Roberta Sciolotto riveste anche il ruolo di consigliere di amministrazione nella Società Incorporante.

Rischio Operativo

La Fusione non muta la natura dei rischi operativi inerenti l'attività svolta dalla Società Incorporanda.

Come anticipato, SAP è sottoposta al controllo di Sviluppo Idrico congiuntamente con IAG e SMAT. L'intero capitale sociale di Sviluppo Idrico è detenuto in misura paritetica da IAG e SMAT e per effetto della Fusione l'azionariato di controllo rimarrà composto dai soci IAG e SMAT.

La Fusione si colloca in un contesto di elevata incertezza circa l'evoluzione e l'applicazione della normativa disciplinante i servizi pubblici locali, con riferimento sia alle modalità di affidamento degli stessi sia al regime transitorio applicabile agli affidamenti non conformi ai principi europei, nonché il settore idrico. In particolare, gli effetti applicativi di quanto previsto dall'art. 34, commi 20, 21 e 22 del D.L. n. 179/2012, non sono ad oggi compiutamente preventivabili.

A tal riguardo, si segnala che SAP è affidataria, alla Data di Pubblicazione, di alcune concessioni aventi ad oggetto la gestione dei servizi idrici (servizio di acquedotto e, in alcuni casi, anche dei servizi di depurazione e fognatura) in numerosi Comuni ("**Concessioni**"). Le Concessioni – affidate in via diretta prima dell'entrata in vigore della legge n. 36/1994 ("**Legge Galli**") – godono della copertura legislativa prevista per le imprese quotate in borsa, in passato, dall'art. 113, comma 15 bis, del TUEL e, attualmente, dall'art. 34, comma 22, del D.L. n. 179/2012, i quali hanno disposto la salvaguardia ex legge degli affidamenti assentiti alla data del 1° ottobre 2003 a società già quotate in borsa a tale data.

Si segnala, altresì, che la revoca delle azioni della società SAP dalla quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana ("**MTA**") a seguito dell'efficacia della Fusione, determinerà efficienze operative dovute al risparmio dei costi connessi alla quotazione e alla relativa riduzione dei componenti dell'organo amministrativo.

Rischio Finanziario

La Fusione non muta la natura dei rischi finanziari di SAP in quanto Sviluppo Idrico, antecedentemente alla Fusione ha adottato provvedimenti di rafforzamento patrimoniale che hanno consentito alla stessa di addivenire ad una posizione finanziaria netta attiva in grado di coprire le passività prospettiche determinate dai costi *corporate* della società in un'ottica *stand alone*.

Si osserva che la Fusione darà diritto agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione di recedere per tutte o parte delle loro azioni. In tale ipotesi, ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile, agli azionisti recedenti sarà corrisposto un valore di liquidazione pari a Euro 1,105 per azione, determinato in conformità a quanto disposto dall'articolo 2437-ter del codice civile facendo riferimento alla media aritmetica (calcolata da Borsa Italiana S.p.A.) dei prezzi di chiusura nei sei mesi precedenti la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria di SAP chiamata a deliberare sulla Fusione. Tale corrispettivo sarà corrisposto dalla Società Incorporante a seguito della efficacia della Fusione nel caso in cui gli altri azionisti non esercitino l'opzione di acquisto delle azioni oggetto di recesso, prevista dall'articolo 2437-quater del codice civile. Pertanto in tale ipotesi la Società Incorporante potrebbe avere un debito finanziario aggiuntivo laddove si venissero a creare le condizioni previste dall'articolo 2437-quater del codice civile. L'entità massima di tale debito eventuale sarebbe pari al valore di liquidazione che potrebbe essere corrisposto per le azioni potenzialmente oggetto di recesso che corrispondono alla data del presente Documento Informativo, sul ragionevole assunto che IAG, SMAT e Sviluppo Idrico non esercitino il diritto di recesso, ad un numero massimo di 4.353.609 azioni SAP (equivalenti a 922.966 azioni di Sviluppo Idrico post-fusione) detenute dagli azionisti non correlati con IAG, SMAT e Sviluppo Idrico.

Tuttavia si segnala che la situazione patrimoniale di Sviluppo Idrico al 30 giugno 2014 rettificata per tenere conto delle operazioni di rafforzamento patrimoniale descritte al successivo paragrafo 2.1.2 ed

illustrata al successivo paragrafo 5.1, presenta una liquidità di 6,3 milioni e finanziamenti fruttiferi erogati pariteticamente dai soci IAG e SMAT per 4,6 milioni. Tali disponibilità, unitamente a quelle esistenti nella società risultante dalla Fusione, consentiranno di coprire il fabbisogno finanziario conseguente all'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione.

Come in parte già indicato in premessa, l'operazione di Fusione descritta nel presente Documento Informativo consiste nella fusione per incorporazione di SAP in Sviluppo Idrico ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, nonché dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti e secondo le modalità e le condizioni contenute nel progetto di Fusione, così come approvato dai Consigli di amministrazione della Società e di Sviluppo Idrico nelle rispettive riunioni tenutesi il 7 agosto 2014.

2.1.1 Descrizione delle società oggetto dell'operazione

Società Incorporante

- Denominazione: Sviluppo Idrico S.p.A.
- Sede legale: Corso Svizzera 95 – 10143 Torino
- Capitale sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato
- Numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino: REA: TO – 1187501 – C.F.: 11100280012
- Partita I.V.A.: 11100280012
- Oggetto sociale: svolgimento diretto o indiretto delle seguenti attività:

derivare, produrre e trattare acque potabili ed altre acque per condurle e distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale; assumere, in proprio o per conto terzi, pubblici e privati, lo studio, la progettazione, la costruzione, l'acquisto e l'esercizio di acquedotti, di opere di risanamento e trattamento inerenti depuratori, fognature, impianti di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento; riciclaggio di rifiuti solidi urbani e/o speciali, impianti idroelettrici e simili, attività irrigue e agricole, svolto singolarmente o nell'ambito di gestione di ciclo idrico integrato, il trasporto di cose in conto terzi, e ogni altra attività strumentale connessa o conseguente ai servizi di utilità generale dianzi indicati, siano essi pubblici o in libero mercato, ed in genere di pubblici servizi. La società potrà altresì acquistare, costruire, amministrare, vendere, locare immobili in genere e contrarre leasing immobiliari e mobiliari. La società può svolgere la sua attività sia in Italia che all'estero. Al fine di svolgere le attività costituenti il suo oggetto sociale, la società può assumere, allo scopo di stabile investimento e non al fine del collocamento presso il pubblico, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, quest'ultima non nei confronti del pubblico, compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

- Organi sociali della Società Incorporante: la struttura organizzativa di Sviluppo Idrico è impostata secondo il modello di governance di tipo tradizionale, articolato in:
 - Consiglio di Amministrazione:
Ferrero Anna: Presidente e Amministratore
Sciolotto Roberta Maria Teresa: Consigliere
Quazzo Armando: Consigliere

Fontanini Sergio: Consigliere

- Collegio Sindacale:

Passoni Pier Luigi :Presidente;

Barabino Chiara: Sindaco;

Pittatore Daniele: Sindaco

Gardi Margherita: Sindaco supplente

Sciabà Paolo: Sindaco supplente

- Società di revisione: BDO S.p.A.

Società Incorporanda

- Denominazione: Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili – Acque Potabili S.p.A.
- Sede legale: Corso Undici Febbraio 22 – 10152 Torino
- Capitale sociale deliberato Euro 3.702.394,50, di cui Euro 3.600.294,50 interamente versato
- Numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino e Codice fiscale: REA: TO-853 – C.F.: 00489140012
- Partita I.V.A.: 00489140012
- Oggetto sociale:

- a) derivare, produrre e trattare acque potabili ed altre acque per condurle e distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale;
- b) assumere lo studio, la progettazione, la costruzione, l'acquisto e l'esercizio di acquedotti, opere di risanamento e trattamento inerenti depuratori, fognature, impianti di raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento e riciclaggio di rifiuti solidi urbani e/o speciali, il trasporto di cose in conto terzi, impianti idroelettrici e simili, attività irrigue e agricole e ogni altra attività strumentale connessa o conseguente ai servizi di utilità generale dianzi indicati, siano essi pubblici o in libero mercato, anche mediante partecipazione ad aziende similari.

La società potrà altresì acquistare, costruire, amministrare, vendere, locare immobili in genere e svolgere attività di leasing immobiliare e mobiliare. Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari, industriali e finanziarie, che saranno ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; potrà anche assumere, sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società e imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio. La società potrà inoltre prestare avalli e fidejussioni anche a favore di terzi, ad eccezione delle operazioni di raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività di intermediazione finanziaria riservate a norma di legge.

- Organi sociali della Società Incorporanda: la struttura organizzativa di SAP è impostata secondo il modello di governance di tipo tradizionale, articolato in:
 - Consiglio di Amministrazione:
 - Mascardi Fabiola: Presidente e Amministratore
 - Romano Paolo: Amministratore Delegato
 - Devoto Gianluigi: Amministratore Delegato
 - Sava Francesco: Amministratore Delegato

Gilli Giorgio: Consigliere
Frascinelli Roberto: Consigliere
Giuseppini Fabio: Consigliere
Sciolotto Roberta Maria Teresa: Consigliere

- Collegio Sindacale:
 - Carrera Ernesto: Presidente
 - Passoni Pier Luigi: Sindaco
 - Barabino Chiara: Sindaco
 - Rubatto Marco: Sindaco Supplente
 - Gardi Margherita: Sindaco Supplente
- Società di revisione: BDO S.p.A.

2.1.2 Modalità, termini e condizioni dell'operazione

2.1.2 (A) Offerta pubblica volontaria promossa da Sviluppo Idrico

In data 11 marzo 2014, Sviluppo Idrico - veicolo societario il cui intero capitale sociale è posseduto in parti uguali da IAG (società sottoposta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A.) e da SMAT - ha comunicato al pubblico la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l'"**Offerta**") sulle azioni ordinarie di SAP ai sensi degli articoli 102 e seguenti del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**"), ad eccezione di n. 11.108.795 azioni possedute da IAG e di n. 11.108.795 azioni possedute da SMAT. L'Offerta aveva, pertanto, ad oggetto massime n. 13.785.355 azioni di SAP, pari a circa il 38,29% della capitale sociale di SAP ed finalizzata alla revoca delle azioni SAP dalla quotazione sull'MTA.

Si segnala peraltro che sempre in data 11 marzo 2014, Equiter S.p.A. ("**Equiter**") aveva sottoscritto un impegno irrevocabile ad aderire all'Offerta promossa da Sviluppo Idrico, avente ad oggetto le n. 3.222.815 azioni ordinarie SAP detenute da Equiter, rappresentative dell'8,95% del capitale sociale di SAP. Tale impegno era subordinato, fra l'altro alla condizione che, il prezzo offerto da Sviluppo Idrico nell'Offerta non fosse inferiore a Euro 1,05 per azione ordinaria ovvero pari al maggior prezzo che Sviluppo Idrico avesse offerto per effetto di successivi rilanci.

Sviluppo Idrico ha quindi comunicato, in esito alla conclusione dell'Offerta, avvenuta in data 19 giugno 2014, i risultati definitivi in ordine ai quali sono state portate in adesione all'Offerta complessive n. 9.431.746 azioni rappresentative del 26,197% del capitale sociale di SAP e pari al 68,419% delle azioni oggetto dell'Offerta per un controvalore complessivo pari ad Euro 11.318.095,20 ad un prezzo di Euro 1,20 per ciascuna azione.

A seguito e per effetto dell'Offerta Sviluppo Idrico, IAG e SMAT sono pertanto venute a detenere complessivamente una partecipazione pari a n. 31.649.336 azioni pari al 87,908% del capitale sociale di SAP.

Si segnala che Sviluppo Idrico non ha attività non correnti diverse rispetto alla partecipazione al capitale sociale di SAP.

Come previsto altresì nel "Documento di Offerta Pubblica Di Acquisto Volontaria Totalitaria" redatto ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF, le Società avrebbero valutato la deliberazione di una fusione per incorporazione di SAP in Sviluppo Idrico qualora ad esito e per effetto dell'Offerta gli

azionisti IAG, SMAT e Sviluppo Idrico fossero venuti a detenere complessivamente una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale di SAP.

2.1.2 (B) Profili dell'operazione

La Fusione si realizzerà in conformità con gli articoli 2501 e seguenti del codice civile e secondo le modalità e le condizioni contenute nel progetto di Fusione, così come approvato dai Consigli di amministrazione della Società e di Sviluppo Idrico nelle rispettive riunioni tenutesi il 7 agosto 2014.

Per soddisfare il rapporto di concambio contestualmente al perfezionamento della Fusione si procederà:

- (i) all'annullamento senza concambio di tutte le azioni ordinarie della Società Incorporanda di proprietà della Società Incorporante;
- (ii) all'aumento del capitale sociale della Società Incorporante per massimi Euro 5.633.096, mediante emissione di massime n. 5.633.096 azioni ordinarie di nuova emissione, la cui determinazione avviene tramite arrotondamento per eccesso.

Non esistendo particolari categorie di azioni non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai loro titolari.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Con riferimento al diritto di recesso, la Fusione darà diritto agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione di recedere per tutte o parte delle loro azioni.

Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie SAP per le quali sia esercitato il diritto di recesso, pari a Euro 1,105 per azione, è stato determinato in conformità a quanto disposto dall'articolo 2437 *ter* del codice civile, facendo riferimento alla media aritmetica (calcolata da Borsa Italiana S.p.A.) dei prezzi di chiusura delle azioni SAP nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria di SAP chiamata a deliberare sulla Fusione.

Ai sensi della normativa vigente le Società comunicheranno in tempo utile agli interessati, mediante pubblicazione ai sensi della normativa vigente, nonché sul sito internet www.acquepotabilispa.it le ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del diritto di recesso.

L'efficacia del recesso sarà in ogni caso subordinata all'efficacia della Fusione.

La Fusione non configura fattispecie di "fusione a seguito di acquisizione con indebitamento" prevista dall'articolo 2501-*bis* del codice civile.

L'Assemblea degli azionisti di SAP chiamata a deliberare in merito alla Fusione è stata convocata per il 24 settembre 2014 in unica convocazione. Ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile, salvo che consti il consenso dei creditori delle Società anteriori all'iscrizione nel Registro delle Imprese o alla pubblicazione nel sito internet delle Società del progetto di fusione di cui all'articolo 2501-*ter*, comma terzo, del codice civile, o il pagamento dei creditori che non abbiano dato il consenso, ovvero il deposito delle somme corrispondenti presso una banca, salvo che la relazione dell'esperto indipendente di cui all'articolo 2501-*sexies* del codice civile sia stata redatta per tutte le società partecipanti alla fusione da una unica società di revisione la quale asseveri sotto la propria responsabilità che la situazione patrimoniale e finanziaria delle società partecipanti alla fusione rende non necessarie garanzie a tutela dei suddetti creditori, la fusione non può essere eseguita prima di 60 giorni dall'ultima delle iscrizioni delle deliberazioni assembleari.

(segue:) Valori attribuiti alle società interessate all'operazione, indicando l'eventuale esistenza di perizie – criteri seguiti per la determinazione del rapporto di concambio e metodi di valutazione seguiti

La Fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di SAP e di Sviluppo Idrico al 30 giugno 2014, redatte dai rispettivi Consigli di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501 *quater* del codice civile ed approvate in data 7 agosto 2014.

* * *

(A) Determinazione del Rapporto di Cambio

Si premette che la determinazione del rapporto di cambio fra le azioni di SAP e le azioni di Sviluppo Idrico (il "**Rapporto di Cambio**") risulta assai semplificato per effetto di alcune operazioni propedeutiche alla Fusione assunte dal Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Idrico ed approvate dai soci della stessa.

Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Idrico ha deliberato in data 1 luglio 2014 di proporre all'Assemblea dei soci di Sviluppo Idrico un aumento di capitale gratuito di Euro 1,95 milioni con utilizzo delle riserve, così portando il capitale sociale della Società ad Euro 2 milioni. Tale proposta è stata approvata dall'Assemblea dei Soci di Sviluppo Idrico in data 4 luglio 2014.

Inoltre, il consiglio di amministrazione di Sviluppo Idrico ha deliberato in data 1 luglio 2014, di proporre ai soci IAG e SMAT la conversione parziale in conto capitale dei finanziamenti fruttiferi ricevuti nella misura di Euro 10,4 milioni. I soci hanno accettato in data 10 luglio la proposta pervenuta da Sviluppo Idrico.

Infatti posto che la struttura finanziaria di Sviluppo Idrico non è gravata da un indebitamento finanziario netto e che la liquidità netta residua alla data della situazione patrimoniale di riferimento è volta a coprire le passività determinate dai costi corporate della società in un ottica di continuità aziendale e su base *stand alone*, la valutazione di Sviluppo Idrico risulta immediatamente e direttamente rapportabile alla valutazione di SAP senza necessità di alcuna rettifica patrimoniale e quindi il Rapporto di Cambio risulta indipendente dalla valutazione assoluta attribuita a SAP.

Quindi se il Rapporto di Cambio è determinato da:

$$RC = \text{Fair Value Azione SAP} / \text{Fair Value Azione Sviluppo Idrico}$$

Dove:

RC = Rapporto di Cambio fra Azioni SAP e Azioni Sviluppo Idrico

Fair Value Az. SAP = Valore del capitale economico di SAP / N. Azioni SAP

Fair Value Az. Svil. Idrico = Valore del capitale economico di Sviluppo Idrico / N. Az. Svil. Idrico

Nel caso in esame, posto che:

$$W \text{ Sviluppo Idrico} = \% \text{ partecipazione} \times W \text{ SAP}$$

Dove:

W Sviluppo Idrico = Valore del capitale economico di Sviluppo Idrico

W SAP = Valore del capitale economico di SAP;

% partecipazione = quota di capitale sociale di SAP detenuta da Svil. Idrico, pari al 26,197%

Si ha che il Rapporto di Cambio è dato da:

$$RC = (W \text{ SAP} / N. \text{ Azioni SAP}) / (\% \text{ partecipazione} \times W \text{ SAP} / N. \text{ Azioni Sviluppo Idrico})$$

E quindi, semplificando si ha:

$$RC = N. \text{ Azioni Sviluppo Idrico} / (\% \text{ partecipazione} \times N. \text{ Azioni SAP}) \quad (1)$$

Dimostrando così l'indipendenza del Rapporto di Cambio dal valore attribuito alle azioni SAP. Applicando direttamente la formula (1) sopra determinata si ha:

$$RC = 2.000.000 / (26,197 \% \times 36.002.945) = 0,212$$

E quindi seguendo tale impostazione matematica il Rapporto di Cambio è pari a:

0,212 (zero virgola duecento dodici) **azioni ordinarie Sviluppo Idrico** del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna **per ogni 1** (una) **azione ordinaria SAP** del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

Tenuto conto della premessa i Consigli di Amministrazione di SAP e di Sviluppo Idrico hanno determinato il Rapporto di Cambio anche in funzione dei valori attribuiti alle Società utilizzando, per SAP, i seguenti metodi di valutazione: (i) il metodo Patrimoniale rettificato, (ii) la transazione sulle azioni SAP collegata all'esito dell'Offerta (come illustrata di seguito) integrato dall'osservazione dei prezzi di borsa e, per Sviluppo Idrico, il metodo di valutazione del *Net Asset Value* (come illustrato di seguito).

Sulla base di quanto precede il rapporto di cambio fra le azioni ordinarie di Sviluppo Idrico e le azioni ordinarie di SAP, il Rapporto di Cambio è determinato come segue:

Sviluppo Idrico (Da situazione patrimoniale rettificata al 30 giugno 2014) (SOCIETA' INCORPORANTE)	
Capitale sociale	Euro 2.000.000
Valore nominale azioni ordinarie	Euro 1,00 cad.
N. azioni ordinarie	2.000.000
Patrimonio netto	Euro 12.361 migliaia
Patrimonio netto per azione	Euro 6,18

SAP (Dati consolidati) (SOCIETA' INCORPORANDA)	
Capitale sociale	Euro 3.600.294,50
Valore nominale azioni ordinarie	Euro 0,10 cad.
N. azioni ordinarie	36.002.945
Patrimonio netto	Euro 103.687 migliaia
Patrimonio netto per azione	Euro 2,88

Nella tabella seguente si riporta il calcolo del Rapporto di Cambio in funzione dell'applicazione dei criteri seguiti per la valutazione di SAP e di Sviluppo Idrico come meglio illustrati di seguito.

Metodo di Valutazione di SAP	Valore 1. Az. SAP	Valore 1 Az. SI	Rapporto di Cambio
	Euro	Euro	n. Az. SI per n. 1 Az. SAP
	(A)	(B)	RC=(A) / (B)
Patrimonio Netto Rettificato	2,55	12,03	0,212
Transazioni *	1,20	5,66	0,212
Medie ponderate dei prezzi ufficiali per il periodo temporale antecedente la data di annuncio dell'Offerta (11 marzo 2014):			
3 mesi	0,958	4,518	0,212
6 mesi	0,909	4,287	0,212
12 mesi	0,891	4,202	0,212
Medie ponderate dei prezzi ufficiali al 6 agosto 2014			
3 mesi	1,187	5,596	0,212
6 mesi	1,069	5,041	0,212
12 mesi	0,998	4,704	0,212

* corrispettivo dell'Offerta offerto da Sviluppo Idrico dal 30 giugno 2014

E quindi si conferma la determinazione del Rapporto di Cambio determinato con il metodo matematico pari a:

0,212 (zero virgola duecento dodici) **azioni ordinarie Sviluppo Idrico** del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna **per ogni 1 (una) azione ordinarie SAP** del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

La determinazione dei valori relativi alle Società sopra indicati e del Rapporto di Cambio è stata effettuata mediante arrotondamento alla terza cifra decimale.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

(B) Criteri seguiti per la determinazione del Rapporto di Cambio

Le valutazioni delle Società utilizzate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio si riferiscono all'intero patrimonio netto di SAP al 30 giugno 2014 e di Sviluppo Idrico come risultante dalla situazione patrimoniale rettificata al 30 giugno 2014 per tenere in considerazione le operazioni di rafforzamento patrimoniale descritte in precedenza e illustrata al successivo paragrafo 5.1. Le valutazioni sono state altresì effettuate in ipotesi di continuità di gestione, secondo le normali condizioni di sviluppo aziendale, in un'ottica *stand alone*.

Il Rapporto di Cambio proposto dai Consigli di Amministrazione di SAP e di Sviluppo Idrico è oggetto di verifica da parte dell'esperto ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile. L'esperto indipendente Reconta Ernest & Young S.p.A. (l'"**Esperto**") è stato nominato dal Presidente del

Tribunale di Torino in data 11 luglio con provvedimento depositato in cancelleria il 18 luglio 2014 su istanza congiunta di Sviluppo Idrico e di SAP depositata in data 10 luglio 2014.

I principi ed i metodi fondamentali di riferimento utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio sono fondamentalmente rappresentati da quelli contenuti nei "Principi e metodi di valutazione di aziende e partecipazioni societarie" espressi dalla Commissione promossa dall'Istituto di Economia delle Aziende industriali e commerciali dell'Università L. Bocconi con l'ASSIREVI, e Borsa Valori di Milano e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e pubblicati dall'editrice EGEA.

Tali principi e metodi riassumono in modo organico precetti giuridici, indicazioni teoriche e linee di comportamento suggeriti dalla migliore prassi, largamente diffusi e condivisi dai mercati.

(C) Criterio seguito per la valutazione di SAP

I criteri di valutazione che sono stati adottati per la valutazione del capitale economico di SAP sono rappresentati dai seguenti metodi di valutazione:

Metodo Patrimoniale rettificato

Nell'ambito di tale metodologia di valutazione si è adottato il metodo più semplice di valutazione per società che operano in mercati regolamentati, che presuppone la mera rettifica del Patrimonio Netto per le poste patrimoniali incapaci di generare autonomamente un flusso di reddito sulla base delle disposizioni dell'autorità regolatoria di riferimento (Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico - AEEGSI). Tale metodo è stato adottato quindi rettificando il valore del Patrimonio Netto per l'avviamento ed ottenendo, così, il Patrimonio Netto per azione rettificato. Si osservi tuttavia che l'avviamento è soggetto a procedure annuali di *impairment test* ai sensi dello IAS 36, effettuate dalla SAP in conformità con i principi contabili internazionali e quindi potrebbe essere ricompreso nel Patrimonio Netto qualora specificamente valutato con metodi *ad hoc*.

Secondo tale impostazione sono quindi suscettibili di valutazione tutti i beni strumentali di SAP ricompresi fra le attività materiali e immateriali, ad esclusione dell'avviamento, in quanto suscettibili di una produzione di reddito autonoma determinata sulla base delle delibere dell'AEEGSI. Per la società SAP i provvedimenti dell'AEEGSI riguardano la delibera 585/2012 con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013 e la delibera 88/2013 con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per gli anni 2012 e 2013. Da ultimo è intervenuta la delibera 643/2013 che introduce il metodo tariffario del servizio idrico (MTI) a valere sugli esercizi 2014 e 2015 e che introduce inoltre norme di completamento dei precedenti MTT e MTC.

Non sono stati considerati effetti positivi o negativi determinati dall'arbitrato di APS in fallimento nell'ATO 1 Palermo.

Tale metodo di valutazione risulta assai semplificato in quanto riconosce al Patrimonio Netto, nel contesto di una società che opera in un mercato regolamentato, un'indicazione sostanzialmente autonoma di valore. Nel caso in esame tale metodo è utilizzato a fini convenzionali, tenuto conto di quanto esposto nella premessa al presente paragrafo.

Sulla base di tale metodo, con riferimento ai valori patrimoniali al 30 giugno 2014, il patrimonio netto consolidato pari a 103.687 migliaia di euro è stato rettificato in diminuzione del valore dell'avviamento pari a 11.870 migliaia di euro. Pertanto il patrimonio netto rettificato di SAP al 30 giugno 2014 è stato determinato pari a 91.817 migliaia di euro.

Metodi delle transazioni integrato dall'osservazione dei prezzi di borsa

Nell'ambito di tale metodologia si osservano le transazioni più recenti avvenute sui titoli oggetto di valutazione. In questo caso risulta disponibile la transazione avente ad oggetto l'Offerta promossa da Sviluppo Idrico che, in esito ai risultati della stessa ha interessato una quota significativa del capitale di SAP, pari al 26,197%, con un grado di adesione pari al 68,419% delle azioni oggetto dell'Offerta ad un prezzo di Euro 1,20 per ciascuna azione. Tale transazione risulta altresì significativa per l'impegno irrevocabile di adesione del socio Equiter a beneficio di Sviluppo Idrico ad un prezzo di Euro 1,05 per ciascuna azione.

Tale metodo incorpora tuttavia, nel caso in esame, anche altre componenti di valore non valutate con i metodi di valutazione precedentemente indicati, e che attengono essenzialmente alla misura della liquidità del titolo oggetto della transazione e al contesto dei corsi di borsa in cui, nel caso in esame, l'Offerta è stata promossa.

Per tale motivo si offrono a titolo di confronto anche le medie ponderate a 1, 3, 6 e 12 mesi dei prezzi ufficiali di borsa del titolo SAP sia per il periodo temporale antecedente la data di annuncio dell'Offerta (11 marzo 2014), sia per il periodo immediatamente precedente all'approvazione della presente relazione (6 agosto 2014).

(D) Criterio seguito per la valutazione di Sviluppo Idrico

Il criterio di valutazione che è stato adottato per la valutazione di Sviluppo Idrico è rappresentato dal metodo del Net Asset Value in cui il valore del capitale economico viene determinato sommando gli elementi distinti di valore che compongono il patrimonio netto della società. Quindi il valore della partecipazione detenuta da Sviluppo Idrico in SAP è stato determinato direttamente sulla base del valore ottenuto dall'applicazione del metodo di valutazione adottato per la valutazione di SAP. Tenuto conto del fatto che la società non ha *surplus assets* ma ha dei costi di gestione collegati alla sua esistenza in un'ottica *stand alone*, a tale valore si è sottratto il valore attuale netto di detti costi corporate e si è aggiunta la consistenza delle disponibilità liquide al netto dei debiti onerosi:

$W \text{ Sviluppo Idrico} = \% \text{ partecipazione} \times W \text{ SAP} - \text{NPV Costi Corporate} + \text{Liquidità Netta}$

Con particolare riferimento ai costi corporate si sono considerati, per tutta la durata delle principali concessioni:

- i costi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione di Sviluppo Idrico;
- i costi collegati ai servizi minori acquistati da Sviluppo Idrico dai Soci ed afferenti la gestione amministrativa e societaria di Sviluppo Idrico.

Pertanto, dal momento che l'NPV Costi Corporate compensa la Liquidità Netta, la valutazione del capitale economico di Sviluppo Idrico è così determinata:

$W \text{ Sviluppo Idrico} = \% \text{ partecipazione} \times W \text{ SAP}$

Quindi la valutazione del capitale economico di Sviluppo Idrico risulta in modo immediato e diretto dalla determinazione del capitale economico di SAP, tenuto conto, esclusivamente, della quota di azioni SAP detenute da Sviluppo Idrico.

(segue:) Modalità di assegnazione delle azioni di Sviluppo Idrico e data di godimento delle stesse

In conseguenza dell'efficacia civilistica della Fusione, tutte le azioni della Società Incorporanda

verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie della Società Incorporante sulla base del Rapporto di Cambio secondo quanto indicato al precedente paragrafo.

In base al valore di concambio individuato, il numero di azioni di Sviluppo Idrico da corrispondere complessivamente ai soci di SAP è pari a massime 5.633.096 azioni di Sviluppo Idrico del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

In particolare, contestualmente al perfezionamento della Fusione si procederà:

- (iii) all'annullamento senza concambio di tutte le azioni ordinarie della Società Incorporanda di proprietà della Società Incorporante;
- (iv) all'aumento del capitale sociale della Società Incorporante per massimi Euro 5.633.096, mediante emissione di massime n. 5.633.096 azioni ordinarie di nuova emissione, la cui determinazione avviene tramite arrotondamento per eccesso.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni ordinarie emesse dalla Società Incorporante a servizio del concambio saranno messe a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilisti della Fusione secondo le modalità che saranno rese note nell'apposito avviso concernente la Fusione pubblicato in conformità alla normativa applicabile.

Le azioni ordinarie della Società Incorporante che saranno assegnate in cambio delle azioni della Società Incorporanda avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori diritti identici a quelli spettanti ai possessori di azioni ordinarie della Società Incorporante in circolazione al momento della loro assegnazione.

(segue:) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante o di quella che risulta dalla fusione

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno, ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del codice civile, dalla data in cui sarà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del codice civile, ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto di Fusione.

A decorrere da tale data, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Ai fini contabili e fiscali, e per gli effetti di cui all'articolo 2501-ter primo comma, numero 6 del codice civile, le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante, ai sensi dell'articolo 2504-bis, terzo comma, del codice civile e dell'articolo 172, nono comma, del T.U.I.R. a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel quale si verifica l'efficacia della Fusione.

(segue:) Riflessi tributari dell'operazione su SAP

Imposte dirette

Ai fini delle imposte sui redditi la Fusione, ai sensi dell'art. 172, primo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 Dicembre 1986, n. 917 (il "**Decreto 917/86**"), è fiscalmente "neutra" e, quindi, non comporta realizzo né distribuzione delle plusvalenze e delle minusvalenze dei beni delle società fuse o incorporate, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore dell'avviamento.

Per quanto attiene alla posizione della Società Incorporante, le differenze che si originano per effetto della fusione non concorrono a formare reddito imponibile e non assumono in alcun modo rilevanza fiscale.

Le riserve in sospensione di imposta iscritte nell'ultimo bilancio della Società Incorporanda ed ancora esistenti alla Data di Efficacia della Fusione verranno trattate in ossequio alle specifiche disposizioni contenute nell'art. 172, quinto comma, del Decreto 917/86, provvedendosi, se del caso, alla loro ricostituzione.

Ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della Fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in cui la Fusione avrà efficacia giuridica, ai sensi dell'art. 172, nono comma, del Decreto 917/86.

Imposte indirette

L'atto di Fusione è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4, lettera b), della Parte Prima della Tariffa allegata al Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Riflessi tributari in capo ai soci delle Società

Ai sensi dell'art. 172, terzo comma, del Decreto 917/86, il concambio delle azioni della Società Incorporanda con le azioni della Società Incorporante non costituisce né realizzo, né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi, comportando una mera sostituzione, in capo al socio, dei titoli della Società Incorporanda con quelli della Società Incorporante. Pertanto, il costo fiscale delle azioni detenute dai soci nella Società Incorporanda si trasferirà sulle azioni della Società Incorporante ricevute per effetto del concambio.

I profili fiscali della Fusione nei paesi diversi dall'Italia dovranno essere verificati da ciascun socio alla luce della specifica disciplina fiscale vigente nello stato di residenza.

2.1.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della società incorporante a seguito dell'operazione

La compagine azionaria delle Società precedentemente alla Fusione è la seguente:

Sviluppo Idrico Ante Fusione	Azioni	% sul Capitale Sociale
IAG	1.000.000	50,00%
SMAT	1.000.000	50,00%
Azioni Sviluppo Idrico	2.000.000	100,00%

SAP Ante Fusione	Azioni	% sul Capitale Sociale
Sviluppo Idrico *	9.431.746	26,20%
IAG	11.108.795	30,86%
SMAT	11.108.795	30,86%
Terzi	4.353.609	12,09%
Azioni SAP	36.002.945	100,00%
* società partecipata pariteticamente da IAG e SMAT		

Tenuto conto delle modalità con le quali si intende procedere all'assegnazione delle azioni di Sviluppo

Ildrico agli azionisti di SAP sulla base del Rapporto di Cambio proposto, fatti salvi gli effetti derivanti dall'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di SAP che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione, la compagine societaria di Sviluppo Ildrico successivamente alla Fusione sarà la seguente:

Sviluppo Ildrico Post Fusione	Azioni	% sul Capitale Sociale
IAG	3.355.065	43,95%
SMAT	3.355.065	43,95%
Terzi	922.966	12,09%
Azioni Sviluppo Ildrico	7.633.096	100,00%

Come si può osservare l'effetto della particolare struttura finanziaria di Sviluppo Ildrico come indicato al precedente paragrafo 2.1.2, determina un'invarianza della quota dell'azionariato relativo ai Terzi nel capitale di Sviluppo Ildrico post Fusione per incorporazione di SAP rispetto alla quota da questi detenuta nell'azionariato di SAP ante Fusione.

Per effetto della Fusione le azioni della società SAP saranno revocate dalla quotazione sull'MTA e conseguentemente agli azionisti di SAP che non concorreranno all'approvazione della Fusione sarà riconosciuto il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile (si veda il precedente paragrafo 2.1.2).

2.1.4 Effetti della fusione sui patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla fusione, ove tali effetti siano comunicati dagli aderenti ai patti medesimi.

In data 31 luglio 2014 Sviluppo Ildrico, IAG e SMAT hanno sottoscritto un patto parasociale volto a disciplinare i rapporti tra i soci, la gestione di Sviluppo Ildrico e il voto in assemblea fino alla data di efficacia della Fusione.

In pari data Sviluppo Ildrico, IAG e SMAT hanno sottoscritto, altresì, un nuovo patto parasociale condizionato relativo alla Società Incorporante che diverrà automaticamente efficace alla data di efficacia della Fusione.

Per maggiori dettagli sui patti parasociali si fa rinvio all'estratto disponibile per la consultazione sul sito www.consob.it.

A seguito della efficacia civilistica della Fusione, il patto parasociale sottoscritto tra IAG e SMAT in data 14 settembre 2007, cui Sviluppo Ildrico ha aderito espressamente con la sottoscrizione patto parasociale del 31 luglio 2014, verrà meno.

2.2 Motivazioni e finalità dell'operazione

2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'emittente

La Fusione persegue i seguenti scopi: (i) revocare le azioni SAP dalla quotazione sul MTA, (ii) conseguire la riorganizzazione delle attività di SAP e (iii) conseguire un risparmio di costi collegati al venir meno degli oneri connessi alla quotazione all'MTA. Infatti SAP ha esaurito la propria capacità di rappresentare un veicolo autonomo di sviluppo industriale anzitutto, per effetto delle recenti evoluzioni del contesto normativo di riferimento (anche alla luce degli esiti del Referendum svoltosi il 12 e 13

giugno 2011) e della sentenza della Corte Costituzionale del 20 luglio 2012, n. 199, che hanno eliminato, tra l'altro, le norme che disciplinavano le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali e, in particolare, il regime transitorio degli affidamenti in essere non conformi ai principi comunitari in materia di concorrenza, incluso il meccanismo di scadenze anticipate ivi previsto.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012, il legislatore, al fine di colmare il vuoto normativo creato dalla sentenza sopra citata, è nuovamente intervenuto sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali con l'art. 34, commi da 20 a 27, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, il quale attualmente contiene la disciplina generale del settore.

Con particolare riferimento al settore idrico, inoltre, le deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico adottate a partire dal 2012 in relazione ai servizi idrici tendono a privilegiare un modello di business fondato sull'attribuzione al gestore del servizio idrico integrato di un forte ruolo all'interno dell'Ambito Territoriale di riferimento al fine, tra l'altro, di: (i) consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio; e (ii) ridurre la forte frammentazione delle gestioni sul territorio nazionale, la quale, insieme alla carenza di infrastrutture, costituisce una delle principali criticità del sistema idrico nazionale.

La Fusione mira quindi a superare i limiti connessi alla gestione frammentata delle concessioni attualmente in capo a SAP mediante il raggiungimento di una gestione integrata delle concessioni di cui SAP è titolare, congiuntamente con le concessioni attualmente gestite in via autonoma da IAG e SMAT.

2.2.2 Programmi elaborati dall'emittente con particolare riguardo alle prospettive industriali ed alle eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni; previsioni circa l'attuazione, in tutto in parte, degli stessi nei successivi 12 mesi

La Società Incorporanda non elaborato alcun nuovo programma né con riferimento ad eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni né con riferimento alle prospettive industriali.

Si segnala come indicato nel patto parasociale sottoscritto in data 31 luglio 2014 dalla Società Incorporante e dai soci IAG e SMAT che diverrà efficace alla data di efficacia della Fusione, al fine di implementare e ottimizzare le sinergie tra le parti e un maggiore efficientamento delle attività, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione la Società Incorporante implementerà delle linee strategiche che includono in particolare (i) la riorganizzazione del personale della Società Incorporante e delle sue controllate e l'adozione di eventuali piani di incentivi all'esodo e/o di internalizzazione dei services, (ii) la revisione dei contratti di service con le parti correlate, (iii) il conferimento od altro trasferimento comunque realizzato cui consegue l'effetto di far assumere la qualità di concessionario ad Acquedotto di Savona S.p.A. ("**SAV**") delle concessioni di Camogli, Coreglia, Rapallo, Zoagli relative all'ATO Genova, di Cairo Montenotte (SV), Bolano (SP), comprensive del relativo personale diretto ed indiretto, (iv) la dismissione e/o restituzione e/o recesso e/o alienazione delle concessioni situate nel territorio della Regione Calabria, nella Regione Lazio ed Adria, nonché di ulteriori concessioni nella titolarità della società, (vi) la messa in liquidazione di società controllate diverse da SAV, (vii) il trasferimento del ramo di azienda relativo alla gestione nell'ATO 3 TORINO al gestore d'ambito.

Per maggiori dettagli sui patti parasociali si fa rinvio all'estratto disponibile per la consultazione sul sito www.consob.it.

2.3 Documenti a disposizione del pubblico

Oltre al presente Documento Informativo, sono messi a disposizione del pubblico tramite pubblicazione a mezzo SDIR-NIS ai sensi della normativa vigente nonché sul sito internet di SAP all'indirizzo web www.acquepotabilispa.it:

- 1 il progetto di fusione;
- 2 la situazione patrimoniale di fusione di SAP redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del codice civile;
- 3 la situazione patrimoniale di fusione di Sviluppo Idrico redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del codice civile;
- 4 le relazioni illustrative degli amministratori di SAP e Sviluppo Idrico redatte ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del codice civile;
- 5 il parere motivato del Comitato Parti Correlate di SAP;
- 6 la relazione dell'Esperto nominato dal Tribunale di Torino redatta ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile;
- 7 il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Parti Correlate.

Sono inoltre messi a disposizione dei soci e depositati presso la sede della Società in Torino, Corso XI febbraio n. 22 e presso la sede di Sviluppo Idrico in Torino, Corso Svizzera 95, ai sensi dell'articolo 2501-*septies* del codice civile oltre ai documenti sopra elencati menzionati nella stessa norma, i bilanci degli ultimi tre esercizi di SAP con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale.

La documentazione relativa all'Assemblea degli azionisti convocata per il giorno 24 settembre 2014 in unica convocazione unitamente all'ulteriore documentazione di cui all'articolo 125-*quater* del TUF è messa a disposizione del pubblico nel rispetto di termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società in Torino, Corso XI febbraio n. 22, presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo web www.acquepotabilispa.it.

3 EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1 Descrizione di eventuali effetti significativi dell'operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività dell'emittente nonché sulla tipologia di business svolto dall'emittente medesimo

Salvo quanto indicato nelle Avvertenze "Rischio Operativo" e "Rischio Finanziario", l'operazione di Fusione non determina effetti significativi sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività di SAP, nonché sulla tipologia di business svolto dalla medesima.

3.2 Eventuali implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del gruppo.

Salvo quanto indicato al precedente paragrafo 2.2.2 non si ravvisano ulteriori implicazioni dell'operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo.

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLA SOCIETÀ INCORPORATA

4.1 Dati patrimoniali ed economici consolidati di SAP relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2013

Di seguito sono esposte, con sintetiche note di commento, le informazioni contabili così come estratte dai bilanci consolidati di SAP relativi agli ultimi due esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013.

Dati di Conto Economico Consolidato Riclassificato di SAP

Valori in Euro '000	2013	2012	Var %
Ricavi della gestione caratteristica	59.352	58.550	1,4%
Ricavi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in concessione (*)	10.542	12.478	(15,5%)
Altri ricavi e proventi	6.559	11.640	(43,7%)
Acquisti, prestazioni e costi diversi (*)	(46.914)	(50.529)	(7,2%)
Lavoro e oneri relativi	(15.043)	(14.884)	1,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	14.496	17.255	(16,0%)
Ammortamenti	(10.488)	(9.988)	5,0%
Svalutazioni di valore di attività correnti	(6.109)	(3.102)	96,9%
Svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti	(1.516)	(1.267)	19,7%
Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita	-	(300)	n.s.
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	12	182	(93,4%)
RISULTATO OPERATIVO	(3.605)	2.780	n.s.
Adeguamento fondo rischi e altri oneri delle partecipazioni	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari	(1.431)	(1.862)	(23,1%)
Proventi (oneri) su partecipazioni	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(5.036)	918	n.s.
Imposte sul reddito	(71)	(867)	(91,8%)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(5.107)	51	n.s.

(*) Le voci "Ricavi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in concessione" e "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" includono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione". L'applicazione di tale interpretazione non ha determinato alcun effetto sui risultati del Gruppo SAP, salvo l'iscrizione, in pari misura, dei ricavi e dei costi relativi alla costruzione e al potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in regime di concessione.

Il conto economico dell'esercizio chiude con una perdita netta di Euro 5.107 mila ed un risultato operativo negativo per Euro 3.605 mila.

I risultati sono stati positivamente influenzati dalle azioni di contenimento dei costi operativi relativi sia alle prestazioni di terzi sia agli acquisti di materie prime (per 3.615 mila Euro) ed hanno beneficiato degli adeguamenti tariffari previsti nelle Delibere 585/2012 e 88/2013 dell'AEEG che hanno consentito di compensare il calo dei volumi erogati.

I risultati risentono in primo luogo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 6.109 mila Euro in seguito al completamento delle attività di riscossione e conseguente completo annullamento dei crediti da utenti risultati inesigibili (in particolare riferibili alla controllata Acque Potabili Crotone S.r.l.). Risente altresì della riduzione dei ricavi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato per 1.936 mila Euro, che hanno annullato in parte il decremento di 3.615 mila Euro dei costi operativi.

I ricavi della gestione caratteristica (59.352 mila Euro), comprensivi dei ricavi per vendita acqua, aumentano di 802 mila Euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto prevalentemente dell'adeguamento tariffario sia nelle gestioni insite negli ATO che in quelle ex CIPE.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 6.559 mila Euro, si decrementano rispetto al 2012 di 5.081 mila Euro, in particolare per l'effetto del lodo Crotone di 3.344 mila Euro registrato nell'esercizio 2012. Si riducono, inoltre, per i minori proventi da modifiche impianti e contributi allacciamento e i minori ricavi per prestazioni di servizi.

I costi per acquisti, prestazioni di servizi e diversi di 46.914 mila Euro si decrementano di 3.615 mila Euro, per effetto soprattutto del contenimento dei costi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato e dei minori oneri per prestazioni di servizi e oneri diversi di gestione.

Il costo lavoro di 15.043 mila Euro, comprendente anche il costo relativo al personale distaccato, si incrementa di 159 mila Euro in particolare in seguito al rinnovo del C.C.N.L..

Il margine operativo lordo si riduce di 2.759 mila Euro rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2012, tuttavia, beneficiava dell'apporto derivante dal lodo Crotone per 3.344 mila Euro. Al netto di tale effetto il margine operativo lordo sarebbe stato di Euro 13.911 mila Euro. Il margine operativo lordo del 2013, pertanto, rispetto a quello 2012 al netto della posta non ricorrente, sarebbe in miglioramento di 585 mila Euro.

Gli ammortamenti di 10.488 mila Euro, si incrementano di 500 mila Euro rispetto all'esercizio precedente; la voce "svalutazioni di valore di attività correnti" di 6.109 mila Euro, in aumento di 3.007 mila Euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento dei crediti risultati inesigibili (di cui circa 3,8 milioni di Euro relativi ad Acque Potabili Crotone S.r.l.), si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Tali effetti economici negativi, riferibili in particolare alle concessioni non performing localizzate in aree non strategiche, dovrebbero peraltro ridursi per effetto della recente delibera 643/2013 che consente, fra l'altro, un recupero in tariffa della morosità a partire dall'esercizio 2014.

La voce "Svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti", è pari a 1.516 mila Euro. Tale voce comprende la svalutazione dell'avviamento per 1.500 mila Euro.

La voce "plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti", pari a 12 mila Euro, si riferisce alla plusvalenza realizzata sulla vendita di un terreno da parte della controllata SAV.

Gli oneri finanziari netti comprendono proventi per 12 mila Euro e oneri per 1.443 mila Euro, rappresentati essenzialmente dagli interessi maturati sui conti correnti per aperture di credito, accesi presso gli istituti bancari dalla Società Incorporanda e dai mutui stipulati dalla stessa.

Le imposte dell'esercizio, pari a 71 mila Euro, sono rappresentate da imposte differite per 823 mila Euro e imposte correnti per (894) mila Euro e registrano un decremento di 796 mila Euro rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio precedente beneficiava dell'effetto positivo del rimborso Ires riferita all'Irap per le spese del personale dipendente, come da D.L. 201/2011.

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato di SAP.

Dati di Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato di SAP

Valori in Euro '000	2013	2012	Var %
Immobilizzazioni materiali	11.139	11.388	(2,2%)
Immobilizzazioni immateriali	117.948	118.620	-0,6%
- di cui immobilizzazioni, impianti e macchinari in regime di concessione	105.718	104.953	0,7%
Partecipazioni, titoli e azioni proprie	653	727	(10,2%)
Capitale immobilizzato	129.740	130.735	(0,8%)
Rimanenze	980	1.002	(2,2%)
Altre attività di esercizio	134.118	138.797	(3,4%)
Passività di esercizio	(131.595)	(132.444)	(0,6%)
Fondi per rischi e oneri	(3.487)	(3.389)	2,9%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	16	3.966	(99,6%)
Attività non correnti destinate ad essere cedute	8.365	9.267	(9,7%)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(3.881)	(4.103)	(5,4%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	134.240	139.865	(4,0%)
Patrimonio netto	103.916	108.911	(4,6%)
Indebitamento fin. Netto (disponibilità finanziarie nette) a medio e lungo termine	17.649	18.668	(5,5%)
Indebitamento fin. Netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine	12.675	12.286	3,2%
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette)	30.324	30.954	(2,0%)
COPERTURE	134.240	139.865	(4,0%)

I dati recepiscono gli effetti dell'applicazione retrospettiva dell'emendamento emesso dall'International Accounting Standard Boards ("IASB") allo IAS 19, che ha comportato la riclassifica in aumento della voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e la contestuale diminuzione del patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale rilevato in aumento nella voce "altre attività d'esercizio".

Il capitale immobilizzato di 129.740 mila Euro è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il capitale di esercizio netto, di 16 mila Euro, si decrementa di 3.950 mila Euro, per effetto prevalentemente dei minori crediti commerciali, in seguito al maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti rispetto all'esercizio precedente (per 3.007 mila Euro) conseguente agli esiti delle attività di riscossione, anche coattiva, e al relativo completo annullamento dei crediti verso utenti risultati inesigibili.

La voce "Attività non correnti destinate ad essere cedute", pari a 8.365 mila Euro, è relativa all'enucleazione delle attività materiali e immateriali relative alle concessioni dei Comuni della provincia di Roma, del Comune di Zoagli, e dei Comuni di San Sebastiano Po e Casalborgone, la cui dismissione, anche a fronte di accordi stipulati tra le parti, potrebbe concretizzarsi nel 2014.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato registra un decremento (di 222 mila Euro) dovuto alla differenza tra gli accantonamenti a carico dell'esercizio e le indennità liquidate nell'anno.

Il patrimonio netto si decrementa di 4.995 mila Euro per effetto del risultato dell'esercizio e dell'applicazione dell'emendamento emesso dallo IASB allo IAS 19.

L'indebitamento finanziario netto, che ammonta a 30.324 mila Euro, si decrementa di 630 mila Euro rispetto ai 30.954 mila Euro al 31 dicembre 2012.

I bilanci consolidati annuali di SAP per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte rispettivamente di BDO S.p.A. e PWC

S.p.A., le quali hanno emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 28 aprile 2014 e 23 aprile 2013.

4.2 Dati patrimoniali ed economici consolidati di SAP relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2014

Di seguito sono esposte, con sintetiche note di commento, le informazioni contabili relative ai bilanci consolidati di SAP relativi al primo semestre dell'esercizio in corso e posti a confronto con i corrispondenti dati riferiti al periodo omogeneo dell'esercizio precedente

Dati di Conto Economico Consolidato Riclassificato di SAP

Valori in Euro '000	30-giu-14	30-giu-13	Var %
Ricavi della gestione caratteristica	30.219	29.553	2,3%
Ricavi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in concessione (*)	4.386	5.431	(19,2%)
Altri ricavi e proventi	2.777	3.156	(12,0%)
Acquisti, prestazioni e costi diversi (*)	(21.910)	(22.532)	(2,8%)
Lavoro e oneri relativi	(7.824)	(7.845)	(0,3%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.648	7.763	(1,5%)
Ammortamenti	(5.183)	(5.014)	3,4%
Svalutazioni di valore di attività correnti	(1.368)	(1.570)	n.s.
Svalutazioni di valore di attività non correnti e accantonamenti	(5)	(11)	(54,5%)
Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita	-	-	n.s.
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	(131)	12	n.s.
RISULTATO OPERATIVO	961	1.180	n.s.
Adeguamento fondo rischi e altri oneri delle partecipazioni	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari	(820)	(727)	12,8%
Proventi (oneri) su partecipazioni	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	141	453	(68,9%)
Imposte sul reddito	(426)	(679)	(37,3%)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(285)	(226)	n.s.

(*) Le voci "Ricavi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in concessione" e "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" includono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione". L'applicazione di tale interpretazione non ha determinato alcun effetto sui risultati del Gruppo, salvo l'iscrizione, in pari misura, dei ricavi e dei costi relativi alla costruzione e al potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in regime di concessione.

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 30.219 mila euro, comprensivi dei ricavi per vendita acqua, sono incrementati rispetto al periodo precedente del 2,25%, per effetto prevalentemente dell'adeguamento tariffario sia nelle gestioni insite negli ATO che in quelle ex CIPE.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 2.777 mila euro, hanno registrato un decremento di 379 mila euro in particolare per effetto dei minori proventi da modifiche impianti, contributi allacciamento e dei minori ricavi per prestazioni di servizi.

I costi per acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi, pari a 21.910 mila euro, si decrementano di 622 rispetto al 30 giugno 2012 per effetto principalmente del contenimento degli investimenti eseguiti e dei minori oneri per prestazioni di servizi e oneri diversi di gestione.

Il costo del lavoro di 7.824 mila euro, comprendente anche il costo relativo al personale distaccato, si decrementa di 21 mila euro ed è sostanzialmente in linea con quello del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Gli ammortamenti di 5.183 mila euro sono sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente (5.014 mila euro).

La voce "svalutazioni di valore di attività correnti", pari a 1.368 mila euro, si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

La voce "plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti", pari a 131 mila euro, si riferisce alla minusvalenza realizzata sulla vendita di un immobile in Via Millefonti – Torino, da parte della capogruppo Acque Potabili S.p.A..

Gli oneri finanziari netti comprendono proventi per 4 mila euro e oneri per 824 mila euro, rappresentati essenzialmente dagli interessi maturati sui conti correnti per aperture di credito accesi dalla capogruppo Acque Potabili S.p.A. presso Istituti Bancari e dai mutui stipulati dalla stessa.

Le imposte registrano un decremento di 253 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente della riduzione del risultato ante imposte.

Dati di Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato di SAP

Valori in Euro '000	30-giu-14	31-dic-13	Var %
Immobilizzazioni materiali	10.439	11.139	(6,3%)
Immobilizzazioni immateriali	117.204	117.948	-0,6%
- di cui immobilizzazioni, impianti e macchinari in regime di concessione	105.022	105.718	-0,7%
Partecipazioni, titoli e azioni proprie	568	653	(13,0%)
Capitale immobilizzato	128.211	129.740	(1,2%)
Rimanenze	985	980	0,5%
Altre attività di esercizio	144.886	134.118	8,0%
Passività di esercizio	(138.440)	(131.595)	5,2%
Fondi per rischi e oneri	(3.534)	(3.487)	1,3%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	3.897	16	n.s.
Attività non correnti destinate ad essere cedute	8.557	8.365	2,3%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(3.723)	(3.881)	(4,1%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	136.942	134.240	2,0%
Patrimonio netto	103.687	103.916	(0,2%)
Indebitamento fin. Netto (disponibilità finanziarie nette) a medio e lungo termine	16.564	17.649	(6,1%)
Indebitamento fin. Netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine	16.691	12.675	31,7%
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette)	33.255	30.324	9,7%
COPERTURE	136.942	134.240	2,0%

Il capitale immobilizzato si decrementa di 1.529 mila euro a seguito principalmente degli investimenti eseguiti nel periodo, pari a 4.518 mila euro, al netto degli ammortamenti pari a 5.183 mila euro (5.014 mila euro al 30 giugno 2013).

Il capitale di esercizio netto, di 3.897 mila euro, si incrementa di 3.881 mila euro per l'effetto combinato dell'incremento degli altri debiti e passività di esercizio (per 6.845 mila euro) e dell'incremento delle attività di esercizio di 10.768 mila euro, in particolare i crediti commerciali.

L'incremento dei crediti commerciali deriva principalmente dalla necessità di adeguamento degli applicativi informatici e della struttura delle bollette, in applicazione della delibera della AEEGSI n.586/2012, che ha determinato un rallentamento nelle attività di fatturazione ed incasso verso gli utenti finali.

Il patrimonio netto si riduce di 229 mila euro per effetto del risultato del semestre e dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19.

4.3 Cash flow e posizione finanziaria netta

Di seguito sono riportati i principali dati finanziari relativi al cash flow e alla situazione finanziaria netta così come estratti dal bilancio semestrale consolidato di SAP chiuso il 30 giugno 2014.

Dati di Rendiconto Finanziario Consolidato di SAP

Valori in Euro '000	30-giu-14	31-dic-13	Var %
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(285)	(5.107)	n.s.
Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) dell'esercizio al flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa:			
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	5.183	10.488	(50,6%)
Svalutazioni/ripristini di attività correnti	1.368	6.109	(77,6%)
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti e accantonamenti	-	1.500	n.s.
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	-	(781)	n.s.
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	131	(12)	(1191,7%)
Accantonamento al fondo TFR e fondo quiescenza	63	119	(47,1%)
Utilizzo del fondo TFR e fondo quiescenza	(145)	(188)	(22,9%)
Altre variazioni del fondo TFR e fondo quiescenza	(77)	(153)	(49,7%)
Variazione Fondo Rischi e oneri	47	98	(52,0%)
Variazione rimanenze di magazzino	(5)	22	n.s.
Variazione dei crediti commerciali e crediti vari correnti	(12.118)	(724)	n.s.
<i>di cui verso parti correlate</i>	(831)	(1.389)	(40,2%)
Variazione dei debiti commerciali e debiti vari correnti	8.014	(683)	n.s.
<i>di cui verso parti correlate</i>	4.114	1.983	n.s.
Variazione netta di altre attività e passività	(1.186)	(92)	n.s.
Dividendi	84	74	13,5%
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	1.075	10.671	(89,9%)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali ed immateriali	(4.518)	(11.052)	(59,1%)
Disinvestimenti di attività materiali ed immateriali	1	885	n.s.
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (esclusi i risconti attivi di natura finanziaria)	(50)	497	n.s.
<i>di cui verso parti correlate</i>	(89)	(6)	n.s.
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	455	12	n.s.
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.112)	(9.658)	(57,4%)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine	571	1.264	n.s.
Rimborsi dei debiti finanziari a medio-lungo termine	(637)	(1.234)	(48,4%)
Altre variazioni del patrimonio netto	56	113	(50,4%)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(10)	144	n.s.
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(3.047)	1.156	n.s.
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	4.378	3.222	35,9%
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.331	4.378	(69,6%)

Dati di Indebitamento Finanziario Netto Consolidato di SAP

Valori in Euro '000	30-giu-14	31-dic-13
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a lungo termine		
Debiti finanziari non correnti	17.773	18.893
Crediti finanziari non correnti	(860)	(899)
Crediti finanziari verso parti correlate	(349)	(345)
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine		
Debiti finanziari	18.192	17.138
Crediti finanziari	(170)	(85)
Disponibilità liquide	(1.331)	(4.378)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	33.255	30.324

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2014 ammonta a 33.255 mila euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 di 2.931 mila euro.

Al 30 giugno 2014 l'indebitamento finanziario netto è rappresentato da 17.773 mila euro di debiti finanziari a lungo termine (mutui) verso Istituti di Credito per i contratti di finanziamento accesi dalla capogruppo SAP, da 860 mila euro di crediti finanziari a lungo termine, da 18.192 mila euro di debiti finanziari a breve termine, da 1.331 mila euro di disponibilità liquide, da 349 mila euro di crediti finanziari verso parti correlate (Abm Next S.r.l.) e da 170 mila euro di crediti verso Acquedotto della Piana S.p.A. derivanti dalla cessione dei beni relativi ai Comuni di Cantarana, Ferrere, Villafranca d'Asti e Montafia.

I debiti finanziari a medio-lungo termine sono regolati a tassi variabili (euribor a tre o sei mesi più spread a tassi di mercato) e prevedono altresì il rispetto di covenants finanziari che rapportano la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al Patrimonio Netto e all'Ebitda.

Il valore contabile dei debiti finanziari correnti e non correnti è equiparabile al loro valore di mercato.

5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Si segnala, preliminarmente che la Società Incorporante è stata costituita nel marzo 2014 pertanto non vi sono dati antecedenti da commentare o confrontare. Si segnala, altresì, che essendo Sviluppo Idrico una società di scopo appositamente costituita e senza operatività pregressa, il presente paragrafo riporta informazioni pro-forma elaborate su base semestrale in quanto l'elaborazione di informazioni pro-forma su base annuale appare irrilevante ai fini di una migliore informativa.

5.1 Stato patrimoniale e conto economico pro-forma

Nella presente sezione è riportata la situazione contabile pro-forma al 30 giugno 2014 idonea a rappresentare gli effetti derivanti dalla prospettata Fusione.

Si segnala che la Società Incorporante è stata costituita nel marzo 2014; pertanto i dati ivi rappresentati non coprono l'intero semestre.

Si segnala, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2014 di SAP ed il bilancio semestrale al 30 giugno 2014 di Sviluppo Idrico sono stati assoggettati a revisione contabile, rispettivamente, limitata e completa, da parte di BDO S.p.A., la quale ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, in data 7 agosto 2014.

A. Stato Patrimoniale consolidato pro forma di Sviluppo Idrico post fusione al 30 giugno 2014

Stato Patrimoniale Riclassificato 30-06-2014 <i>Migliaia di Euro</i>	Sviluppo Idrico			SAP Consolidato	Aggregato	Rettifiche pro-forma	Sviluppo Idrico post fusione pro-forma
	Reported	Rettifiche	Rettificato				
	A	B	C=A+B	D	E=C+D	F	G=F+E
Immobilizzazioni materiali			0	10.439	10.439		10.439
Immobilizzazioni immateriali			0	117.204	117.204		117.204
- di cui immobili, impianti e macchinari in regime di concessione			0	105.022	105.022		105.022
Partecipazioni e titoli	11.462		11.462	568	12.030	-11.462	568
Capitale immobilizzato	11.462		11.462	128.211	139.673	-11.462	128.211
Rimanenze				985	985		985
Attività di esercizio	66		66	144.886	144.952		144.952
Passività di esercizio	-700		-700	-138.440	-139.140		-139.140
Fondi per rischi e oneri				-3.534	-3.534		-3.534
Capitale di esercizio netto	-634		-634	3.897	3.263		3.263
Attività non correnti destinate ad essere cedute: di natura non finanziaria				8.557	8.557		8.557
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				-3.723	-3.723		-3.723
CAPITALE INVESTITO NETTO	10.828	0	10.828	136.942	147.770	-11.462	136.308
Patrimonio netto	1.957	10.400	12.357	103.687	116.044	-11.462	104.582
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a medio e lungo termine				16.564	16.564		16.564
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette) a breve termine	8.871	-10.400	-1.529	16.691	15.162		15.162
Indebitamento finanziario netto (disponibilità finanziarie nette)	8.871	-10.400	-1.529	33.255	31.726		31.726
COPERTURE	10.828	0	10.828	136.942	147.770	-11.462	136.308

B. Conto Economico consolidato pro forma di Sviluppo Idrico post fusione al 30 giugno 2014

Conto Economico Riclassificato 30-06-2014	Sviluppo Idrico	SAP Consolidato	Aggregato	rettifiche pro-forma	Sviluppo Idrico post fusione pro-forma
<i>Migliaia di Euro</i>	Reported				
	A	B	C=A+B	D	E=C+D
Ricavi della gestione caratteristica		30.219	30.219		30.219
Ricavi per servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture del servizio idrico integrato in concessione		4.386	4.386		4.386
Altri ricavi e proventi		2.777	2.777		2.777
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-564	-21.910	-22.474		-22.474
Lavoro e oneri relativi		-7.824	-7.824		-7.824
MARGINE OPERATIVO LORDO	-564	7.648	7.084		7.084
Ammortamenti		-5.183	-5.183		-5.183
Svalutazioni di valore di attività correnti		-1.368	-1.368		-1.368
Svalutazioni di valore di attività non correnti		-5	-5		-5
Svalutazioni di valore di attività non correnti destinate alla vendita		-	-		-
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-131	-131		-131
RISULTATO OPERATIVO	-564	961	397		397
Adeguamento fondo rischi e altri oneri delle partecipazioni					
Proventi/ (oneri) finanziari	-129	-820	-949		-949
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-693	141	-552		-552
Imposte sul reddito	0	-426	-426		-426
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	-693	-285	-978		-978

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Riclassificato 30-06-2014 Migliaia di Euro	Sviluppo Idrico	SAP	Aggregato	Rettifiche	Sviluppo Idrico post fusione pro-forma
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	-59	1.075	1.016		1.016
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-11.462	-4.112	-15.574	11.462	-4.112
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA	17.796	-10	17.786	-11.462	6.324
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	6.275	-3.047	3.228		3.228
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO/PERIODO	0	4.378	4.378		4.378
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO/PERIODO	6.275	1.331	7.606		7.606

C. Note esplicative ai dati pro-forma

Preliminarmente di evidenza che in base agli IFRS la Fusione consiste in una riorganizzazione societaria di soggetti già esistenti che non dà origine a variazioni dell'assetto di controllo e quindi è al di fuori dell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Business Combinations.

Si rileva che, pur essendo le rettifiche pro-forma limitate e agevolmente comprensibili, si è comunque stabilito di predisporre la situazione patrimoniale pro-forma, il conto economico pro-forma ed il rendiconto finanziario pro-forma.

I dati pro-forma sono esposti in colonne separate, riportando i dati economici e patrimoniali da rettificare, le rettifiche pro-forma e i medesimi dati pro-forma.

Poiché SAP redige il bilancio consolidato di gruppo, i dati pro-forma di SAP sono presentati in forma consolidata.

Le note esplicative illustrano: lo scopo di presentazione dei dati pro-forma, le ipotesi prese a base per la elaborazione dei medesimi dati pro-forma, le rettifiche pro-forma apportate ed il trattamento contabile degli effetti dell'operazione.

I prospetti pro-forma sono stati predisposti secondo criteri di valutazione e principi contabili coerenti con quelli applicati dal Gruppo Acque Potabili e da Sviluppo Idrico nella predisposizione delle rispettive relazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2014 e conformi alla normativa di riferimento. In particolare, l'obiettivo di tali prospetti è quello di rappresentare gli effetti significativi della Fusione sulla situazione patrimoniale della società risultante dalla fusione stessa, così come se fosse virtualmente già avvenuta al 30 giugno 2014; gli effetti economici significativi sono stati riportati con lo scopo di simulare l'operazione di fusione come se fosse avvenuta al 1 gennaio 2014.

Occorre tuttavia segnalare che qualora la Fusione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti pro-forma.

Inoltre, si evidenzia che i prospetti pro-forma, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati.

In relazione alla situazione patrimoniale di Sviluppo Idrico al 30 giugno 2014 si richiama il paragrafo 2.1.2 circa le operazioni propedeutiche alla Fusione assunte dal Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Idrico ed approvate dai soci della stessa che hanno avuto l'effetto di semplificare la determinazione del Rapporto di Cambio e di neutralizzare la posizione finanziaria netta di Sviluppo Idrico che, al netto dell'esborso per pagamento dei debiti già esistenti e del valore attuale netto delle future passività connesse ai costi di struttura, è sostanzialmente nulla.

In data 4 luglio 2014, il capitale sociale di Sviluppo Idrico è stato incrementato ad Euro 2 milioni.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione di Sviluppo Idrico ha deliberato in data 1 luglio 2014 di proporre ai soci IAG e SMAT la conversione parziale in conto capitale dei finanziamenti fruttiferi ricevuti nella

misura di Euro 10,4 milioni. I soci hanno accettato in data 10 luglio la proposta pervenuta da Sviluppo Idrico.

La situazione patrimoniale di Sviluppo Idrico riflette l'effetto delle suddette operazioni.

Le rettifiche, di cui al pro-forma precedente, derivano da:

- (i) nell'attivo, dall'elisione del valore della partecipazione del 26,20% circa detenuta da Sviluppo nel Gruppo Acque Potabili, pari a 11.462 mila Euro;
- (ii) nel patrimonio netto, dall'elisione della corrispondente quota del patrimonio netto del Gruppo Acque Potabili (26,20% circa) pari a 27.238 mila Euro e dall'aumento di capitale di Sviluppo Idrico a seguito del concambio del 73,80% circa delle azioni SAP per 5.633 mila Euro con l'emergere di un avanzo di fusione complessivo di 86.877 mila Euro, inserito nello stato patrimoniale consolidato pro-forma all'interno del patrimonio netto.

Pertanto il patrimonio netto incluso nello stato patrimoniale consolidato pro-forma è così composto:

	migliaia di Euro
Capitale sociale	7.633
Riserve:	
a) Altre riserve	11.050
b) Avanzi di fusione	86.877
c) Risultato di periodo	(978)
Totale Patrimonio netto	104.582

Si evidenzia, infine che il conto economico proforma di Sviluppo Idrico al 30 giugno 2014 presenta costi non ricorrenti collegati all'Offerta di cui al paragrafo 2.1.2 per circa 538 mila Euro.

5.2 Indicatori pro-forma per azione della società emittente.

La tabella che segue indica i principali dati economici e patrimoniali consolidati per azione storici relativi a SAP e pro-forma relativi a Sviluppo Idrico post Fusione per il periodo chiuso al 30 giugno 2014.

Conto Economico Riclassificato 30-06-2014 <i>Migliaia di Euro</i>	<i>Migliaia di Euro</i>		<i>Euro per Azione (1)</i>	
	SAP Consolidato	Sviluppo Idrico post fusione pro-forma	SAP Consolidato	Sviluppo Idrico post fusione pro-forma
Ricavi della gestione caratteristica	30.219	30.219	0,84	3,96
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.648	7.084	0,21	0,93
RISULTATO OPERATIVO	961	397	0,03	0,05
RISULTATO ANTE IMPOSTE	141	-552	0,00	-0,07
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	-285	-978	-0,01	-0,13
DIVIDENDO	0	0	0,00	0,00
PATRIMONIO NETTO	103.687	104.582	2,88	13,70
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	33.255	31.726	0,92	4,16
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	-3.047	3.228	-0,08	0,42

(1) Dati per azione calcolati sulla base di un numero di azioni SAP pari al numero di azioni costituenti l'attuale capitale sociale di SAP (36.002.945) e sulla base di un numero di azioni di Sviluppo Idrico post fusione pari a 7.633.096, come illustrato nel corso del presente documento informativo

I dati per azione relativi a SAP sono calcolati in base al numero di azioni costituenti l'attuale capitale sociale di SAP, pari a n. 36.002.945.

I dati pro-forma per azione relativi a Sviluppo Idrico post fusione sono calcolati, invece, in base al numero di azioni che costituiranno il capitale sociale di Sviluppo Idrico post Fusione, pari a n. 7.633.096.

Tale cifra rappresenta la somma delle n. 2.000.000 azioni di Sviluppo Idrico attualmente esistenti e delle n. 5.633.096 nuove azioni che è previsto siano emesse da Sviluppo Idrico alla data di efficacia della Fusione a servizio del concambio, tenendo conto che il progetto di Fusione prevede, infatti, un rapporto di cambio di 0,212 azioni Sviluppo Idrico post Fusione per ciascuna azione SAP detenuta da soggetti diversi da Sviluppo Idrico.

Confrontando i valori per azione al 30 giugno 2014, si rileva che la più significativa variazione, per effetto dell'operazione di Fusione, riguarda la differenza tra il numero di azioni di SAP ed il numero di azioni di Sviluppo Idrico post Fusione, determinata dal rapporto di concambio.

Dal punto di vista patrimoniale, infatti, i valori assoluti di SAP rimangono sostanzialmente invariati, posto che si riscontra un lieve incremento del Patrimonio Netto Consolidato ed una lieve diminuzione dell'indebitamento finanziario netto di Sviluppo Idrico post Fusione.

Dal punto di vista economico, gli indicatori economici sono influenzati dai costi non ricorrenti collegati all'Offerta pari a circa 538 mila Euro sostenuti da Sviluppo Idrico. Al netto di tali costi non ricorrenti, i valori assoluti di SAP rimangono sostanzialmente invariati e quindi i valori per azione di Sviluppo Idrico post Fusione si modificano per effetto della variazione del numero di azioni.

5.3 Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma

La relazione della società di revisione BDO S.p.A. concernente l'esame della redazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari pro forma ed attestante la ragionevolezza delle ipotesi di base per la loro redazione è allegata al presente Documento Informativo.

6. PROSPETTIVE DELL'INCORPORANTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO

La Società Incorporante Sviluppo Idrico è stata costituita nel marzo 2014 e non possiede attività ulteriori rispetto alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società Incorporanda. Non avendo, dunque, una peculiare operatività pregressa, le informazioni relative alle prospettive della Società Incorporante a seguito dell'efficacia della Fusione coincidono con le prospettive della Società Incorporata per le quali si rimanda alla Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo SAP, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato al mercato in data 7 agosto 2014.

In sintesi si ricorda comunque che il Gruppo Acque Potabili è attivo lungo l'intera catena del ciclo idrico, offrendo i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione ed opera oggi principalmente in regime di concessione.

Il Gruppo, per dimensioni e competenze distintive sviluppate nel corso di oltre 150 anni d'ininterrotta attività nella gestione delle attività inerenti il ciclo idrico, nonché nelle attività di progettazione e costruzione delle reti, rappresenta una presenza di rilievo a livello nazionale per l'esperienza e la tecnologia maturate.

Nel contesto di incertezza economica attuale il Gruppo Acque Potabili ha comunque registrato nel primo semestre un miglioramento dei risultati che pur rimanendo negativi risultano migliori rispetto all'esercizio precedente.

I risultati sono influenzati positivamente dalle azioni di contenimento dei costi operativi e degli investimenti ed hanno beneficiato degli adeguamenti tariffari previsti dall'autorità.

Le azioni di contenimento dei consumi energetici sono state limitate ai normali investimenti già in corso per efficientare e tenere in buono stato di manutenzione gli impianti di sollevamento di acqua di produzione interna.

A livello previsionale, allo stato attuale delle conoscenze, lo sviluppo dimensionale dell'attività di SAP e del gruppo ad essa facente capo sarà caratterizzato dalla realizzazione per estensioni, mantenimento ed ammodernamento degli impianti e delle reti esistenti per un importo complessivo di circa 10 milioni di euro.

Non compiutamente prevedibile è lo sviluppo esterno, fondato sull'assunzione di ulteriori gestioni di servizi idrici, per le conseguenze connesse all'esito referendario.

* * *

Torino, 8 agosto 2014

Acque Potabili S.p.A.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Documento Informativo i seguenti allegati:

- (A) Relazioni illustrative di cui all'articolo 2501-quinquies del codice civile redatte dai componenti degli organi di amministrazione delle società partecipanti alla fusione.
- (B) Progetto di fusione di cui all'articolo 2501-ter del codice civile.
- (C) Situazioni patrimoniali di SAP e di Sviluppo Idrico di cui all'articolo 2501-quater del codice civile.
- (D) Relazione dell'Esperto nominato in data 18 luglio 2014 dal Tribunale di Torino redatta ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile.
- (E) Relazione della società di revisione concernente l'esame dei bilanci e degli indicatori pro-forma delle società partecipanti alla fusione.